



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI SALERNO

Area IV – Risorse Umane
Ufficio Reclutamento Personale Docente

Procedure di valutazione comparativa riservate ad esterni per la copertura di n. 2 posti di professore di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 a valere sul contingente assunzionale ordinario di Ateneo.

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Salerno;

VISTO il Codice Etico di Ateneo;

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato" e s.m.i.;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e s.m.i.;

VISTA la Legge 03.7.1998, n. 210, "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo" e s.m.i.;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246" e s.m.i.;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e s.m.i., in particolare l'art. 18, rubricato "Chiamata dei professori", comma 4;

VISTO il D.M. n. 456 del 10.05.2023, "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 240/2010";

VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183, (Legge di stabilità 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei Professori e dei Ricercatori Universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30.12.2010, n. 240";

VISTO il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei";

VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855, "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

VISTO il D.M. 02.05.2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il D.L. 21.06.2013, n. 69, convertito, con modificazioni, in Legge 09.08.2013, n. 98, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. (Decreto del fare)" e s.m.i., in particolare l'art. 58 rubricato "Disposizioni urgenti per lo sviluppo del sistema universitario e degli enti di ricerca" e l'art. 42, rubricato "Soppressione certificazioni sanitarie";

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 ed, in particolare, il comma 338, lett. a), dell'art. 1, che apporta la seguente modifica all'art. 23 della Legge 240/2010 "all'articolo 23, comma 4, sono

aggiunte, in fine, le seguenti parole: **“ma consente di computare le eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'articolo 18, comma 4”**.

VISTO l'art. 19, comma 1, lett. d), del D.L. n. 79 del 16.07.2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (D.L. Semplificazione), convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 che apporta le seguenti modifiche all'art. 18, comma 4, della L. 240/2010 **“all'articolo 18, comma 4, le parole - non hanno prestato servizio - sono sostituite dalle seguenti: - non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b)”**;

VISTO il D.P.C.M. del 24.06.2021, pubblicato sulla G.U. n. 187 del 06.08.2021, “Disposizioni per il rispetto dei limiti di spesa del personale e delle spese di indebitamento da parte delle università”, per il triennio 2021-2023, a norma dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49”;

VISTA la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025” (*Legge bilancio 2023*)”;

VISTA la Legge n. 213 del 30.12.2023, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026 (*Legge di Bilancio 2024*)”;

VISTO l'art. 8-sexies della Legge 24 febbraio 2023 n. 14 di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 che modifica l'articolo 6, comma 4-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, che estende la validità della abilitazione scientifica nazionale da 9 ad 11 anni;

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.R. n. 837 del 25.03.2024, con il quale è stato emanato il “Regolamento per il reclutamento di professori di prima e di seconda fascia”;

VISTE le “Linee Guida per la programmazione del personale docente e ricercatore biennio 2023-2024” approvate nelle sedute di SA e CDA di novembre 2022;

VISTE le “Linee Guida per la programmazione del personale docente e ricercatore - definizione triennio 2022/2024” approvate nelle sedute di SA e CDA di febbraio 2024;

VISTO il D.M. n. 1560 del 01.12.2023 con il quale è stato definito il contingente assunzionale delle Università per l'anno 2023 (turnover 2022);

VISTA la delibera n. 49 del 07.03.2023 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione con la quale si richiedeva l'avvio della procedura ex art. 18 comma 4, Legge n. 240/2010 per il profilo S.S.D. BIO/10;

VISTE le delibere di SA e CdA del 20 febbraio 2024 con le quali è stata deliberata la ripartizione del contingente assunzionale per l'anno 2023 (turnover 2022) riconosciuto all'Università di Salerno con D.M. n. 1560 del 01.12.2023;

VISTE le delibere di SA e CDA del 21 e 23 marzo 2023 che hanno autorizzato, tra le altre, l'avvio della procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 proposta dal DISUFF per il profilo S.S.D. BIO/10 a valere sul contingente assunzionale ordinario di Ateneo;

VISTE le delibere di SA e CDA del 16 e 18 aprile 2024 che hanno approvato la programmazione del reclutamento docenti 2024 e autorizzato, tra le altre, l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per n. 1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 proposta dal DISUFF per S.S.D. M-PED/03 a valere sul contingente assunzionale ordinario di Ateneo;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selezione

Sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 2 posti di professore di seconda fascia riservata ad esterni, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 presso il Dipartimento e per i Gruppi Scientifico Disciplinari (già Settori Concorsuali) e Settori Scientifico-Disciplinari di seguito indicati:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Codice concorso COMP/PA/E/66

Numero dei posti messi a concorso e la relativa fascia	N. 1 posto – II Fascia
Gruppo Scientifico Disciplinare (già Settore Concorsuale)	11/PAED-02 – Ricerca Educativa, Didattica, Pedagogia Speciale e Pedagogia sperimentale <i>(già 11/D2)</i>
Profilo richiesto	PAED-02/A – Didattica e Pedagogia Speciale <i>(già M-PED/03)</i>
Tipologia di impegno didattico e scientifico	<p><u>Impegno didattico:</u> l'attività didattica si svolgerà nell'ambito dei CdS del DISUFF ed altri Dipartimenti nonché nell'ambito dei Corsi di Sostegno.</p> <p><u>Impegno scientifico:</u> la ricerca si svolgerà prevalentemente sulle tematiche della didattica sia per gli aspetti teorici sia per quelli applicativi.</p>
N. massimo di pubblicazioni	12
Indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi riferiti a 1) pubblicazioni scientifiche, 2) curriculum, 3) attività didattica, di ricerca ed incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale.	<p>Congruenza e rilevanza della produzione scientifica</p> <p>Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p> <p>Curriculum idoneo</p> <p>Continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità</p> <p>Impegno in attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo (CdS, Dipartimento)</p>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, FILOSOFICHE E DELLA FORMAZIONE

Codice concorso COMP/PA/E/67

Numero dei posti messi a concorso e la relativa fascia	N. 1 posto – II fascia
Gruppo Scientifico Disciplinare (già Settore Concorsuale)	05/BIOS-07 – Biochimica <i>(già 05/E1)</i>
Profilo richiesto	BIOS-07/A – Biochimica <i>(già BIO/10)</i>
Tipologia di impegno didattico e scientifico	<p><u>Impegno didattico:</u> Le funzioni didattiche che il vincitore andrà a svolgere sono nell'ambito del SSD BIO/10 nei corsi di laurea in Ateneo del Dipartimento.</p> <p><u>Impegno scientifico:</u> le attività scientifiche che il vincitore andrà a svolgere sono nell'ambito del Settore concorsuale, con le specifiche competenze del Settore scientifico disciplinare BIO/10 e focalizzate all'ambito della biochimica della risposta allo stress nella fisiopatologia cellulare. di tessuto e d'organo.</p>

N. massimo di pubblicazioni	10
<p>Indicazione dei criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi riferiti a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) pubblicazioni scientifiche, 2) curriculum, 3) attività didattica, di ricerca ed incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale. 4) Prova didattica 5) Discussione titoli 	<p>1) Pubblicazioni scientifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>a)</i> originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; <i>b)</i> congruenza di ciascuna pubblicazione; <i>c)</i> rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; <i>d)</i> consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. <i>e)</i> determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; in particolare, l'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione sarà determinato come segue: primo nome, ultimo nome, autore corrispondente e co-autore (co-primo, co-ultimo e co-corrispondente). <p>2) Curriculum idoneo.</p> <p>3) Attività didattica, di ricerca ed incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>a)</i> sono valutate le attività di partecipazione alle commissioni d'esame attinenti al settore BIO/10, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti; <i>b)</i> direzione o partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi; <i>c)</i> altre attività di ricerca quali partecipazione a comitati editoriali di riviste; <i>d)</i> partecipazione come inventori al deposito di domande di brevetti; <i>e)</i> partecipazione a spin-off universitari. <p>4) La prova didattica sarà parte integrante della procedura selettiva, volta a valutare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>a)</i> chiarezza espositiva; <i>b)</i> capacità di strutturazione di una lezione universitaria; <i>c)</i> capacità di sintesi; <i>d)</i> adattamento della lezione ad un generico contesto; <i>e)</i> relativo alla tipologia dei discenti. <p>5) Discussione dei titoli</p> <p>La prova didattica e la discussione dei titoli avverranno secondo le modalità indicate all'art. 9 del presente bando.</p>

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla selezione possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge 240/2010;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui al D.M. 1.09.2016, n. 662 e successivi aggiornamenti.

Sono esclusi coloro i quali alla data di scadenza del bando:

- **nell'ultimo triennio abbiano prestato servizio presso l'Università degli Studi di Salerno in qualità di professori associati di ruolo, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3, lettere a) e b), o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa;**
- abbiano un rapporto di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di riferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Esclusione dalla procedura selettiva

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore in qualsiasi momento della procedura.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla procedura di selezione devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di **30** giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami.

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i documenti e le pubblicazioni richieste ai fini del concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <http://web.unisa.it/home/bandi/concorsi-selezioni/docenti/professori>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);

2. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
4. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
5. di non aver prestato servizio nell'ultimo triennio e di non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari presso l'Università degli Studi di Salerno;
6. di non avere un rapporto di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di riferimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum, datato e firmato, da cui risulti l'attività scientifica e didattica;
- 3) pubblicazioni scientifiche numerate nel rispetto del numero massimo previsto dall'art. 1;
- 4) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate.

La numerazione dell'elenco delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate.

I titoli dichiarati nel curriculum devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

La procedura informatizzata di cui al presente articolo sarà improrogabilmente chiusa entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale, ed il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro il suddetto termine perentorio, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione verrà certificata dal sistema informatico stesso mediante apposita ricevuta che sarà automaticamente inviata via e-mail al candidato.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- ✓ mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- ✓ chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere

nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- ✓ in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema mediante il bottone "presenta/submit, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

L'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato *pdf* tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dal bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice che si adegnerà al limite di cui all'art. 1, nell'ordine riportato dal candidato nell'elenco.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Le pubblicazioni che risultano eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere segnalate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive) che dovrà essere spedita entro e non oltre i termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

"Ufficio Reclutamento Personale Docente"

Università degli Studi di Salerno, Via Giovanni Paolo II, n. 132, 84084 Fisciano (SA).

A tal fine, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta che contiene la pen drive il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare (Codice concorso), precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Art. 6

Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare, all'indirizzo pec ammicent@pec.unisa.it e all'indirizzo e-mail ufficioconcorsi@unisa.it, la dichiarazione di rinuncia, utilizzando l'apposito modello scaricabile al seguente link: <http://web.unisa.it/home/bandi/concorsi-selezioni/docenti/modulistica> corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento.

Art. 7

Composizione Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 del *Regolamento per il reclutamento dei professori di I e II fascia*, è costituita da tre membri individuati tra i professori di I fascia, o docenti stranieri di posizione accademica corrispondente e di comprovato prestigio scientifico, in maggioranza esterni all'Ateneo appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione o al settore scientifico-disciplinare se espressamente indicato nel bando o, in mancanza, a uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

Il Consiglio di Dipartimento può designare, come commissario interno, in alternativa al professore di I fascia, un professore di II fascia dell'Ateneo, appartenente al settore concorsuale oggetto della selezione o al settore scientifico disciplinare se espressamente indicato nel bando, o, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore. Il componente designato della commissione, deve possedere i seguenti requisiti di qualificazione: se interno all'Ateneo, deve aver superato positivamente la valutazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7, Legge n. 240/2010; se professore di seconda fascia di altro Ateneo, deve possedere i requisiti previsti per l'abilitazione ai ruoli di professore di prima fascia.

La nomina della Commissione è disposta con Decreto del Rettore e la sua composizione è resa pubblica all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo <http://web.unisa.it/home/bandi/concorsi-selezioni/docenti/professori>.

Art. 8

Ricusazione

Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati di uno o più componenti la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 6, comma 9 del vigente *Regolamento per il reclutamento di professori di prima e di seconda fascia*, devono essere presentate nel termine perentorio di sette giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione all'Albo di Ateneo.

Art. 9

Svolgimento della procedura

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, predetermina i criteri per la valutazione dell'attività didattica, di ricerca ed eventuali incarichi di responsabilità organizzativa e gestionale, del curriculum vitae, e delle pubblicazioni scientifiche presentate nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri secondo quanto riportato all'art. 1. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici.

I criteri stabiliti dalla Commissione sono pubblicizzati almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori nel sito web dell'Ateneo.

La Commissione al termine delle operazioni di valutazione dei titoli, provvederà a maggioranza dei componenti, a proporre il o i candidati maggiormente qualificati, fino a un massimo di n. 3, idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto e consegna gli atti al Rettore. Ai fini di quanto previsto dall'art. 3, lett. e) del Regolamento, la rosa di idonei ha validità per i sei mesi successivi alla data di approvazione degli atti.

In riferimento alla sola procedura COMP/PA/E/67 successivamente alla valutazione dei titoli da parte della Commissione giudicatrice è prevista la discussione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum e lo svolgimento della prova didattica.

La Commissione, si riunirà nuovamente per la discussione dei titoli, delle pubblicazioni e del curriculum ai sensi dell'art. 15 del *“Regolamento per il reclutamento di professori di prima e di seconda fascia”*. Nella stessa riunione, si provvederà al sorteggio dell'argomento della prova didattica da una terna di argomenti inerenti temi generali e metodologici del GDS (già SSD) di cui all'art. 1 del bando. La prova didattica dovrà svolgersi a distanza di 24 ore dal sorteggio

I candidati saranno convocati, per la discussione dei titoli, per le operazioni di sorteggio e per la successiva prova didattica, mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo con preavviso di almeno 20 giorni. La pubblicazione dell'avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo ha valore di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

Per poter sostenere la discussione dei titoli e la prova didattica, i candidati dovranno essere muniti di documento di identità in corso di validità. L'assenza del candidato nel giorno di convocazione per la discussione dei titoli e per la prova didattica è considerata manifestazione della sua volontà di rinuncia alla procedura di selezione. Non verranno accolte richieste di rinvio della discussione dei titoli e della prova didattica da parte dei candidati, anche se debitamente giustificate e documentate.

Al termine della prova didattica, la Commissione, provvederà a maggioranza dei componenti, a proporre il o i candidati maggiormente qualificati, fino a un massimo di n. 3 senza stilare graduatoria, idonei a svolgere le funzioni didattico - scientifiche per le quali è stato bandito il posto, e a consegnare gli atti al Rettore. Ai fini di quanto previsto dall'art. 3, lett. e) del Regolamento, la rosa di idonei ha validità per i sei mesi successivi alla data di approvazione degli atti.

Art. 10

Termini del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 11

Approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato nonché la relazione riassuntiva sui lavori svolti.

Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna all'Ufficio.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il Decreto di approvazione atti, la relazione finale e i giudizi individuali e collegiali sui candidati sono pubblicati all'Albo ufficiale e nel sito web di Ateneo.

Art. 12

Proposta di chiamata del candidato

Il Consiglio del Dipartimento, entro 30 giorni dall'approvazione degli atti, delibera la proposta di chiamata con le maggioranze di cui all'art. 4 comma 1 del Regolamento, avendo, nel caso di più idonei, definito i criteri di maggiore qualificazione in relazione alle specifiche esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca e terza missione.

Art. 13

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I Professori svolgono convenzionalmente 1.500 ore di attività su base annua comprensiva di compiti di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nell'ambito del proprio settore scientifico-disciplinare per un impegno annuo di almeno 350 ore di cui 120 ore di didattica frontale.

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, e del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti dai candidati in sede di compilazione della domanda on line saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile all'atto della presentazione della domanda attraverso la piattaforma integrata PICA.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Il responsabile amministrativo per le procedure di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Tiziana Bisogno - Capo dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente dell'Università di Salerno, Via Giovanni Paolo II, n. 132, 84084 Fisciano (SA), tel. 089 966209 - 089 966488 - e-mail: ufficioconcorsi@unisa.it

Art. 16

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 17

Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando verrà inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il bando è altresì reso pubblico sull'Albo Ufficiale dell'Ateneo all'indirizzo web www.unisa.it/reclutamento-docenti e sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Vincenzo Loia

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005